

Industriali «Una taglia contro i rapitori»

CAGLIARI Una taglia contro i sequestratori. Per ora è solo una proposta che la dis-

Messina Gattopardo riaperta la villa

CATANIA. Potrà essere riaperta al visitatore la villa dei baroni Piccolo di Calanovella, distante una trentina di chilometri da Messina dove Giuseppe Tomasi di Lampedusa scelse parte del gattopardo.

Sorprendente risultato di un sondaggio Ipses: quasi metà dei nostri connazionali è felice di vivere nel Bel Paese

Italia «adorata» patria Ma molti la ripudiano

Italia o cara. Forse tra poco anche noi canteremo l'inno nazionale con la mano destra sul cuore, come gli americani, italiano è bello e dopo la negritudo, c'è l'italianità.

MARIA R. CALDERONI

ROMA. Si ci piace l'Italia. Nell'ultimo immaginario collettivo, l'ex paese straccione, terra di morti di fame e di emigranti analfabeti, patria di imprenditori così costosi e di seguaci dell'arte di arrangiarsi è morto da un bel pezzo e al suo posto è la piazzata della nuova idea dell'Italia-quinta-potenza-industriale con un posto di tutto rispetto nell'area internazionale.

ROMA. Si ci piace l'Italia. Nell'ultimo sondaggio effettuato dall'Ipses (Istituto di studi politici economici e sociali) negli ultimi mesi '88.

essa non compariva nel sondaggio dell'84, mentre oggi dagli «arrabbiati» giovani viene collocata al secondo posto nella scala dei disavvanzi, subito dopo la disoccupazione.

Gli «assolutamente scontenti» superano però il 20 per cento Tra essi soprattutto giovani e disoccupati meridionali

nessuno o quasi ovunque, pensa più all'emigrazione «classica», quella che milioni di italiani hanno così duramente sperimentato Semmai, è un espatrio di lusso quello cui un 20 per cento aspira, un 20 per cento fatto di imprenditori, liberi professionisti, studenti danarosi un espatrio per motivi di studio, di arricchimento culturale, di conoscenza, più teso «a raggiungere il successo che a fuggire dalle difficoltà».

Strage in discoteca Mille agenti lo cercano ma dell'assassino si son perse le tracce

FERRARA. Domani ci saranno i funerali di quattro persone (due uomini ed una donna uccisi in un night, un uomo ucciso con un colpo in volto dopo essere stato tenuto in ostaggio) ma del loro assassino ancora non si è trovata traccia.

Non è comunque accusato di favoreggiamento. Poco chiare anche le informazioni sugli interrogatori di altri amici del bandito non ci sarebbero «fermi» ufficiali, ma ancora indagati su chi ha accompagnato i Forzati a prendere le armi, chi lo ha riportato al night, ecc.

I sondaggi sull'inquinamento Milano fa l'ecologista «La colpa è delle auto»

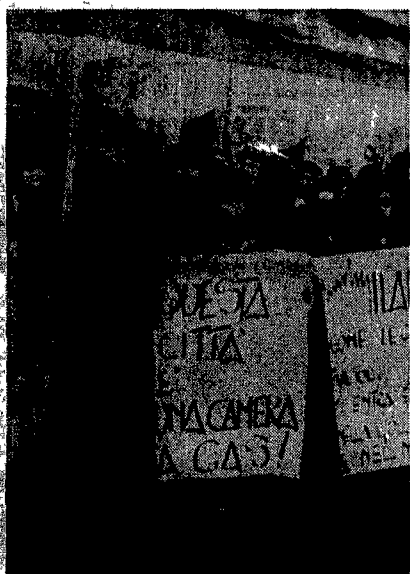
Nebbia amica dei milanesi. La fitta coltre ricomparsa venerdì ha rimandato in tilt gli aeroporti ma l'umidità favorisce la «diluzione» degli inquinanti gassosi: anidride solforosa e biossido di azoto sono precipitati ieri sotto i 125 microgrammi.

ROBERTO CAROLLO

MILANO. Una città più ambientalista, preoccupata ma senza isterismi, che piange all'iniziativa del sindaco e della giunta rosso-verde e fa il processo all'automobile. È la Milano che emerge dai primi sondaggi condotti per conto di alcuni giornali, del Comune e della Lega ambiente.

centro ancora più chiuso alle auto. Altro dato significativo, il 43% secondo la Lega ambiente, il 45% secondo la Swg giudica il traffico uno dei nemici principali dell'ambiente.

problema inquinamento maggiore di chi dall'inquinamento dovrebbe difendersi, «governo centrale ed enti locali». Anche il commento dell'assessore comunista ai trasporti, Augusto Castagna - sono affascinati da questo orientamento, tuttavia c'è ancora uno scarto troppo alto tra consapevolezza e pratica quotidiana se ci comportiamo davvero secondo quelle percentuali il problema sarebbe già risolto.



Un momento della manifestazione degli studenti a Milano

ma di controlli e interventi pubblici preventivi. Opinione condivisa dalla maggior parte dei milanesi, il 40% dei quali ritiene che sia il governo a doverci proteggere, anche se il 36% indica, enti locali e Regione e il 13% chiama in causa le stesse associazioni ambientaliste.

Intanto Milano discute misure più radicali sul traffico. Si potrebbe, in determinati periodi dell'anno, chiudere il

centro anche il sabato e la domenica - propone Roberto Cappellini - il segretario cittadino del Pci, e il Comitato per la città del Pci, che si estende alla chiusura alla circolazione interna delimitata dalle mura spagnole.

Ceramiche e suini hanno inquinato la Padania Così puliremo la vetrina del «made in Italy alimentare»

Prosciutto di Parma e parmigiano-reggiano, forse i prodotti più prestigiosi del «made in Italy alimentare», dall'altro giorno sono «sorvegliati speciali».

DALLA NOSTRA REDAZIONE ONIDE DONATI

BOLOGNA. Grande ricchezza economica e nascosta povertà ambientale. Quell'angolo di Padania compreso tra i bacini dei fiumi Taro e Panaro è davvero un concentrato di contraddizioni.

La Regione e i 74 Comuni dell'«compartimento delle conoidi» hanno saputo con un sospiro di sollievo la decisione del governo di dichiarare anche questa zona (dopo che analogo provvedimento era stato preso la scorsa estate per il Po di Burano e Volano e la Sacca di Goro, nel Ferrarese) «area ad elevato rischio ambientale».

l'uso dell'acqua e la conseguente produzione di liquami. Si incentiverà la nascita di consorzi per il trattamento e la trasformazione delle deiezioni in un concime trasportabile. Nel caso di superconcentrazione è perfino prevista la chiusura degli allevamenti e la loro «ridistribuzione» sul territorio.

«Mentre in agricoltura le coltivazioni biologiche stanno diventando ben più di un esperimento, «negli interventi vengono annunciate anche nel settore ceramico. L'Enna, su incarico della Regione, sta in particolare elaborando un progetto per limitare l'avanzo dei fanghi nella produzione delle piastrelle. Introducere tecnologie pulite costose, ma indispensabili dal momento che quasi quotidianamente vengono alla luce enormi quantitativi di fanghi sotterranei negli anni Sessanta e Settanta. Il carico inquinante di questi scarti industriali è micidiale e insidia da vicino la qualità dell'acqua di parecchie falde».

Il carcere le ha unite Una mostra fotografica della «nera» Mambro e della ex br Mantovani

BOLOGNA. Hanno studiato insieme le tecniche della fotografia con la luce hanno disegnato le immagini del commento e delle sberle e dall'8 marzo, festa della donna, esportano i loro lavori in una grande mostra alla Sala Borsa di Bologna, che raccoglie foto e poesie di altre cento detenute.

Soprattutto «quelli che stanno fuori». «Non i lavati nuda a distanza neanche se avessi saputo con certezza che lei aveva messo la bomba perché parto dal presupposto che la galera rende tutti uguali - spiega Nadia Mantovani - Si è mai chiesta se la Mambro sia chi ha messo la bomba alla stazione? Non so se li conosce non è escluso ma evito di chiederglielo per non metterla in imbarazzo».

L'istituzione dell'albo professionale dopo circa venti anni chiarirà finalmente ruoli e competenze Il (dis)ordine degli psicologi

Gli psicologi, dopo diciotto anni di attesa, hanno finalmente il loro albo e ordine professionale. Ma cosa è successo nel ventennio di assenza della legge?

LILIANA ROSI

Roma. Sono 15.000 forse 20.000 o addirittura 30.000. Di loro gli psicologi: finora non si è riusciti nemmeno a stabilire il numero «per forza» - osserva Mario Bertini ex presidente della Società italiana degli psicologi - non esistendo un organismo ufficiale che li raccogliesse.

dova e da un paio di anni a Palermo. E in 18 anni - gli stessi che sono occorsi perché venisse varata la legge sull'ordine - di psicologi l'università ne ha sfornati a migliaia. In più ci sono tutti quegli psicoterapeuti di formazione diversa come i laureati in Sociologia o in Lettere e Filosofia senza parlare poi dei laureati in Medicina con specializzazione in Psicologia.

Parallelemente all'immersione nella società dei professionisti dell'anima è cresciuto fra la gente il desiderio e spesso il bisogno di introspezione alla ricerca di sicurezza messe a repentaglio dalle insidie di una società sempre più competitiva. Ecco allora proliferare i «selvaggi» della psicoterapia un numero non pot tanto esiguo di individui, ma

professionale, hanno definitivamente messo ordine in questo settore, garantendo anche il paziente dalle «regature».

«Abbiamo assolto un debito costituzionale - afferma il senatore della Sinistra indipendente Adriano Ossicini, autore della legge - visto che lo Stato italiano prevede solo figure professionali iscritte in un albo. L'istituzione dell'ordine permette di sanare migliaia di situazioni, blocca l'abusivismo, difende l'utente. E, in ultima analisi, chiarisce l'ambiente e strumentale rapporto fra psicologi e medici, sul quale questi ultimi imponevano il loro predominio.

Equo canone alternativo Contro le tesi del governo una proposta della Cisl per riformare gli affitti

ROMA. La Cisl non crede alla riforma governativa dell'equo canone. Per questo la Cisl proporrà alla Cgil e alla Uil di vagliare insieme la proposta del Sicut di riforma dell'equo canone, correggerla, arricchirla e assumerla unitariamente e presentarla come ipotesi alternativa.

Per la determinazione del canone si deve far riferimento alla rendita catastale. Il fondo sociale deve intervenire sul canone quando il 20% di incidenza sul reddito. Le case disponibili di enti previdenziali e assicurativi devono essere destinate per il 70% a sfrattati e abitanti in alloggi improvvisi. Gli stessi enti devono destinare il 40% dei fondi disponibili in investimenti immobiliari e abitativi. Di fronte a condizioni di emergenza abitativa, il Comune può disporre la locazione a degli alloggi sfiti per non più di 4 anni. Sono previste agevolazioni per gli immobili vuoti che entrano nel mercato dell'affitto. Infine, per gli sfratti si propone un'esecuzione tempestiva in caso di altra disponibilità per l'inquilino e una graduazione «articolata e flessibile» delle esecuzioni.